



lega contro il cancro

L'immunoterapia con gli inibitori dei checkpoint

Cosa fare in caso di effetti
indesiderati?



Le Leghe contro il cancro in Svizzera: prossimità, confidenzialità, professionalità

Offriamo consulenza e sostegno di prossimità ai pazienti oncologici, ai loro familiari e amici. Nelle 60 sedi delle Leghe contro il cancro operano un centinaio di professionisti ai quali si può far capo gratuitamente durante tutte le fasi della malattia.

Le Leghe cantonali organizzano campagne di sensibilizzazione e prevenzione delle malattie tumorali presso la popolazione, con l'obiettivo di promuovere stili di vita salutari e quindi ridurre il rischio individuale di ammalarsi di cancro.

Impressum

Editrice

Lega svizzera contro il cancro
Effingerstrasse 40, casella postale
3001 Berna, Tel. 031 389 91 00
www.legacancro.ch

Direzione del progetto e redazione in tedesco

Silvia Mangada, specialista pubblicazioni, Lega svizzera contro il cancro, Berna

Consulenza specialistica

PD Dr. med. Alessandra Curioni-Fontecedro, capoclinica presso la Clinica di oncologia medica ed ematologia, Ospedale universitario di Zurigo; Dr. Stefan Zimmermann, medico curante/responsabile dell'ambulatorio di immuno-oncologia, Dipartimento di oncologia, UNIL-CHUV, Losanna
Ringraziamo la persona interessata per l'attenta rilettura del manoscritto e il prezioso feedback.

Collaboratori della Lega contro il cancro

Dr. med. Aline Flatz, collaboratrice scientifica, Lega svizzera contro il cancro, Berna

Lettorato in tedesco

Barbara Karlen, specialista pubblicazioni, Lega svizzera contro il cancro, Berna

Traduzione in italiano

Paolo Valenti, Zurigo

Lettorato in italiano

Lorenzo Terzi, Lega svizzera contro il cancro, Berna

Immagini e illustrazioni

Copertina: Adobe Stock
p. 12: istockphoto.com

Design

Lega svizzera contro il cancro, Berna

Stampa

Albrecht Druck AG, Obergerlafingen

Il Suo parere ci interessa

Può esprimere la Sua opinione in merito agli opuscoli della Lega contro il cancro compilando e spedendo il questionario cartaceo allegato. In alternativa, visiti il sito www.legacancro.ch/opuscoli e partecipi al sondaggio nella sezione «Dica la Sua». Grazie per il Suo prezioso contributo!

Il presente opuscolo è disponibile anche in lingua tedesca e francese.

© 2020, Lega svizzera contro il cancro, Berna

Quando nel testo è utilizzata soltanto la forma maschile o femminile, questa si riferisce a entrambe.

Il termine «immunoterapia» include molte misure terapeutiche diverse. In questo opuscolo trova informazioni su una di queste immunoterapie per la cura del cancro, ossia la terapia con gli **inibitori dei checkpoint** (chiamati per esteso «inibitori dei checkpoint immunitari»).

Al momento sta ricevendo un'**immunoterapia contro il cancro basata sugli inibitori dei checkpoint** o l'ha ricevuta nel passato.

Come tutte le terapie contro il cancro, anche gli inibitori dei checkpoint possono provocare effetti indesiderati. Pur assomigliando a quelli di altre terapie, il meccanismo con cui essi insorgono è molto differente, pertanto gli effetti indesiderati degli inibitori dei checkpoint richiedono un trattamento diverso da quelli di altri farmaci (per es. delle chemioterapie).

In Svizzera sono omologati i seguenti inibitori dei checkpoint per tumori specifici (Stato: luglio 2020):

Nome commerciale	Principio attivo
Bavencio®	Avelumab
Imfinzi®	Durvalumab
Keytruda®	Pembrolizumab
Libtayo®	Cemiplimab
Opdivo®	Nivolumab
Tecentriq®	Atezolizumab
Yervoy®	Ipilimumab

Se durante o dopo il trattamento con inibitori dei checkpoint compaiono disturbi, informi immediatamente il Suo medico curante. Non dovrebbe assumere o applicare alcun rimedio di Sua iniziativa, neppure se si è già dimostrato efficace in passato (quando assumeva altre terapie) senza averne discusso prima con il medico.

Se nota disturbi o altri sintomi, vada direttamente alla sezione **«Importante!»** a pagina 13.

Quest'opuscolo dovrebbe:

- aiutarla a riconoscere meglio i disturbi e i sintomi legati agli effetti indesiderati degli inibitori dei checkpoint;
- mostrarle che cosa può fare Lei in caso di comparsa, persistenza o peggioramento di questi sintomi;
- richiamare l'attenzione del personale specializzato a cui si rivolge sulle particolari misure di trattamento degli effetti indesiderati di un'immunoterapia.

Che cos'è un'immunoterapia?

Le immunoterapie sfruttano il sistema immunitario dell'organismo per contrastare una malattia. Se una per-

sona ha un cancro, l'immunoterapia aiuta le difese corporee a riconoscere e aggredire le cellule tumorali.

Il sistema immunitario e il cancro

Il sistema immunitario umano riconosce ed elimina gli agenti patogeni che penetrano nel corpo (per es. virus e batteri) e le cellule corporee alterate (per es. le cellule tumorali). Questo processo viene definito «reazione immunitaria».

Gli agenti patogeni e le cellule tumorali presentano determinate strutture sulla loro superficie le quali sono meno presenti o addirittura inesistenti sulle cellule sane. Grazie a questa particolarità, il sistema immunitario è in grado di distinguere il tessuto sano dalle cellule estranee e malate.

È importante che il sistema immunitario non reagisca né troppo, né troppo poco. Se la reazione immunitaria fosse troppo debole, per esempio, non tutte le cellule tumorali verrebbero aggredite. Di conseguenza, alcune di queste cellule maligne sopravviverebbero all'attacco immunitario e potrebbero continuare a moltiplicarsi e diffondersi.

Ma anche una reazione immunitaria troppo forte potrebbe avere conseguenze negative per il corpo. Le cellule del sistema immunitario, in tal caso, distruggerebbero con successo le cellule pericolose, ma allo stesso tempo aggredirebbero anche i tessuti sani (reazione autoimmune). Per questo, è necessario che la reazione immunitaria sia dosata con precisione.

Per evitare una reazione spropositata, il sistema immunitario possiede dei «freni», i cosiddetti «checkpoint» presenti sulle cellule immunitarie. Appena gli agenti patogeni o le cellule tumorali sono stati annientati, il sistema immunitario manda dei segnali chimici che si legano ai checkpoint e ordinano alle cellule immunitarie di fermarsi. In questo modo, il sistema immunitario frena l'attività delle proprie cellule, ponendo fine alla reazione immunitaria. E le cellule sane vengono risparmiate.

Gli inibitori dei checkpoint nella terapia contro il cancro

Le cellule tumorali hanno sviluppato diverse strategie per aggirare o sopprimere le difese naturali dell'organismo.

Una di queste strategie consiste nello sfruttare la funzione di arresto dei checkpoint immunitari. In concreto, le cellule tumorali si legano ai checkpoint. Così facendo, riescono a indebolire l'attività delle cellule immunitarie e possono moltiplicarsi e diffondersi indisturbate.

Gli **inibitori dei checkpoint** sono medicinali volti a neutralizzare questa strategia delle cellule tumorali. Bloccando il punto di collegamento tra le cellule maligne e i checkpoint, impediscono che si formi questo legame. Le cellule immunitarie diventano di nuovo attive e possono riconoscere e combattere le cellule tumorali.

Effetti indesiderati delle immunoterapie con gli inibitori dei checkpoint

Gli effetti indesiderati delle terapie antitumorali con gli inibitori dei checkpoint in parte sono simili a quelli di altre forme di terapia (per es. la diarrea). Tuttavia la causa è fondamentalmente diversa. Per questo motivo è molto importante che i medici trattino in modo differente gli effetti indesiderati dell'immunoterapia. Comunichi sempre al personale medico che sta ricevendo o ha ricevuto in precedenza un'immunoterapia a base di inibitori dei checkpoint.

In una terapia con inibitori dei checkpoint può capitare che il sistema immunitario agisca in modo eccessivo e aggredisca le cellule sane. Questa cosiddetta «reazione autoimmune» è attivata indirettamente dall'immunoterapia. Anche altre terapie possono colpire cellule sane, ma in questi casi il danno è causato direttamente dai medicinali somministrati (per es. in una chemioterapia) o dalla radioterapia.

Gli effetti indesiderati associati a un'immunoterapia possono manifestarsi in diverse parti del corpo (vedi figura a p. 12).

In linea di principio, tutti gli organi e i tessuti possono subire danni in seguito a una terapia con inibitori dei checkpoint. I più frequentemente colpiti sono la pelle, il tratto gastrointestinale, i polmoni, il fegato e alcune ghiandole endocrine (per es. la tiroide).

Gli effetti indesiderati associati a un'immunoterapia sono frequenti, ma nella maggior parte dei casi sono di entità da lieve a moderata. Se sono riconosciuti e trattati tempestivamente, possono regredire. Bisogna tenere presente che gli effetti indesiderati possono comparire in diversi momenti: durante la terapia, ma anche dopo molto tempo dall'ultima dose somministrata.

Dove posso osservare o percepire i sintomi?	Quali sono i sintomi?
Pelle	Eruzione cutanea, arrossamento, prurito, formazione di bolle o desquamazione della pelle
	Colorazione giallastra della pelle (ittero)
Bocca, esofago e organi dell'apparato digerente	Diarrea, sangue o muco nelle feci, stitichezza
	Nausea, vomito, dolori addominali
	Riduzione dell'appetito, inappetenza
	Fame o sete eccessiva
Piaghe in bocca, in gola o nella zona genitale, ulcere in bocca	
Vie respiratorie (trachea, gabbia toracica)	Affanno, respirazione difficoltosa, tosse, dolore al petto
Occhi	Disturbi della vista (visione annebbiata o doppia), dolori agli occhi, arrossamento degli occhi
	Colorazione gialla degli occhi
Vie urinarie (vescica), reni	Alterazioni della quantità e del colore dell'urina
	Minzione eccessiva o più frequente

Sintomi generali

Malessere generale

Sanguinamento, tendenza alla formazione di lividi

Diabete

Febbre, sintomi simil-influenzali (debolezza e dolori muscolari)

Gonfiore delle articolazioni, dolori articolari

Aumento o perdita di peso

Sensazione di freddo

Mal di testa, vertigini, svenimenti, svogliatezza

Stanchezza cronica (*fatigue*)

Sensazione di debolezza alle gambe, alle braccia o al viso

Intorpidimento o formicolio alle mani o ai piedi

Cambiamenti dell'umore o del comportamento

Stato di confusione

Trattamento degli effetti indesiderati associati all'immunoterapia

Il trattamento è differente a seconda della gravità dei sintomi. Spesso sono impiegati medicinali che sopprimono il sistema immunitario (come i corticosteroidi) finché non si osserva un miglioramento dei disturbi. Inoltre, il medico valuta la

necessità di sospendere in via temporanea o definitiva la terapia con gli inibitori dei checkpoint. Gli effetti indesiderati possono manifestarsi anche alcuni mesi dopo la conclusione della terapia.

Che cosa può fare Lei in caso di sintomi

Prima si riconosce che i disturbi e i sintomi sono effetti indesiderati della terapia, più è facile trattarli con successo.

Informi pertanto il personale specializzato con cui entra in contatto sulla Sua immunoterapia, vale a dire:

- il Suo medico di famiglia;
- medici e infermieri del pronto soccorso o in ospedale;
- farmacisti.

Comunichi loro anche il nome del medicinale (inibitore dei checkpoint) che riceve o ha ricevuto in precedenza.

Si rivolga alla Sua équipe curante qualora avesse disturbi o sintomi, anche se non menzionati tra gli effetti indesiderati in questo opuscolo.

Le immunoterapie sono una forma recente di trattamento, per cui potrebbero comparire effetti indesiderati finora sconosciuti.

È molto importante che comunichi immediatamente al Suo medico curante tutti i disturbi o i sintomi comparsi dall'inizio della terapia, anche se sembrano di natura lieve o non è sicuro in merito.

Gli effetti indesiderati degli inibitori dei checkpoint hanno una causa diversa da quelli di altre terapie contro il cancro (per es. chemioterapia o radioterapia). Pertanto richiedono contromisure particolari.

Se i disturbi (anche lievi) non sono trattati, possono rapidamente peggiorare. Qualora persistessero o fossero gravi, può darsi che il medico sia costretto a interrompere l'immunoterapia in via temporanea o permanente.

Compili per intero la tessera del paziente. Annoti in particolare i dati di contatto del Suo medico curante.

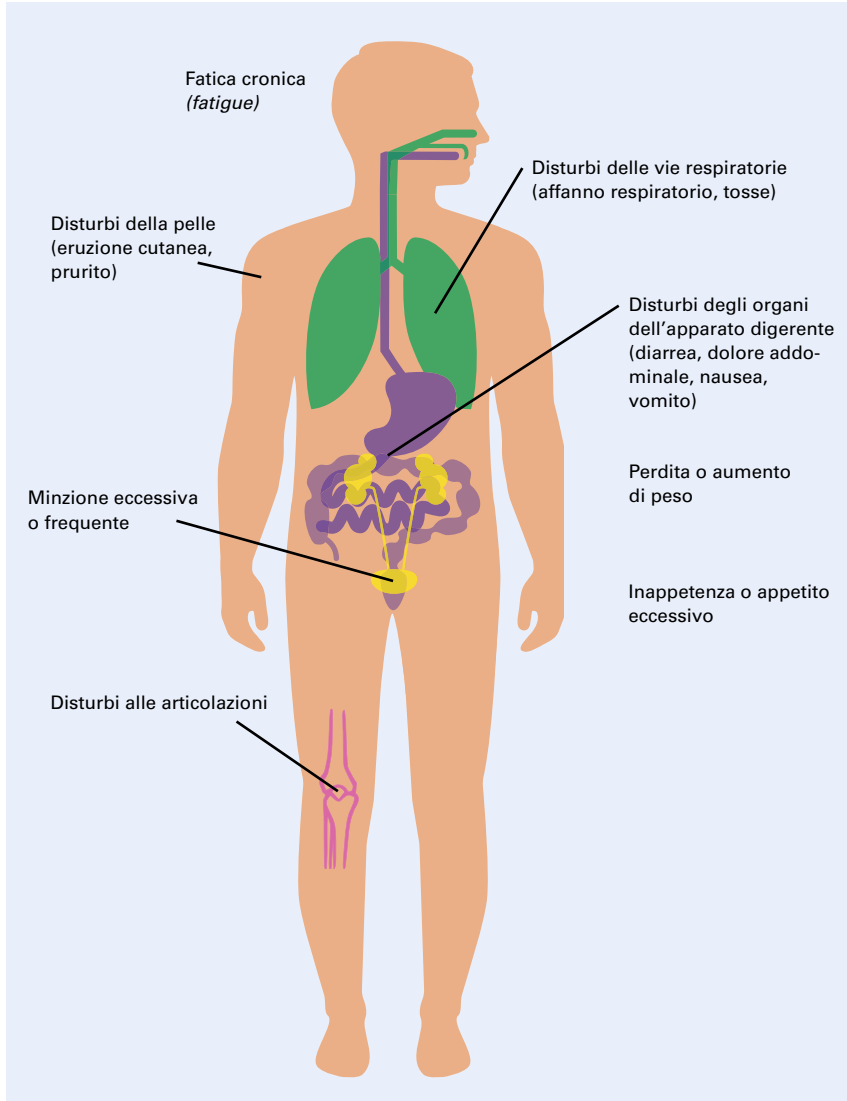
La maggior parte dei produttori di inibitori dei checkpoint mette a disposizione una tessera del paziente prestampata (chiamata anche «passaporto del paziente») associata al preparato, in cui sono riassunte le informazioni principali sugli effetti indesiderati. Chieda al Suo medico di consegnargliene una.

Porti sempre con sé la Sua tessera del paziente compilata quando esce di casa o parte per un viaggio.

Siccome le immunoterapie contro il cancro sono state introdotte solo da poco tempo, ci sono medici che non hanno dimestichezza con il trattamento degli effetti indesiderati associati a un'immunoterapia. Grazie ai dati di contatto riportati nella Sua tessera del paziente, gli specialisti possono contattare rapidamente la Sua équipe curante.

Quando riceve un trattamento per i Suoi disturbi, osservi l'andamento dei sintomi. Non esiti a rivolgersi alla Sua équipe curante se nota un peggioramento.

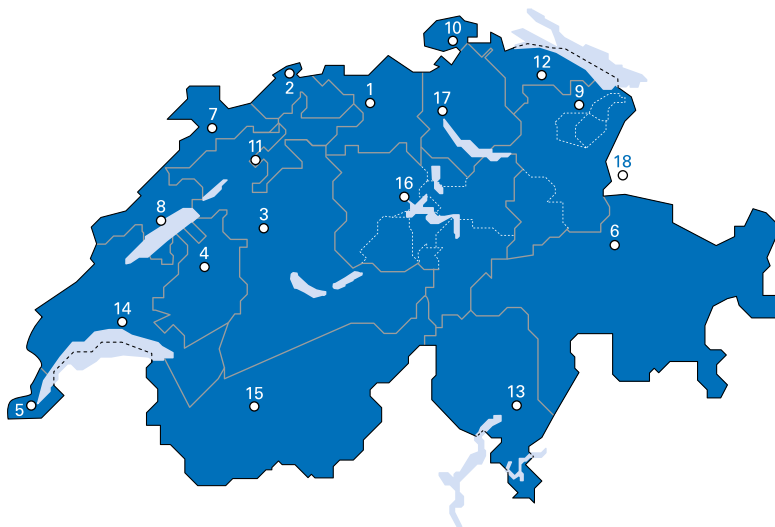
Disturbi e sintomi frequenti



Importante!

- Se nota disturbi o sintomi di una malattia durante o dopo l'immunoterapia, informi immediatamente il Suo medico curante.
- Comunichi a ogni medico o altro specialista (nelle cliniche, in pronto soccorso, in farmacia) con cui entra in contatto in Svizzera o all'estero, che riceve (o ha ricevuto) un'immunoterapia con inibitori dei checkpoint.
- Segnali qualsiasi disturbo o sintomo, anche se:
 - sembra lieve;
 - l'ultima dose assunta risale a molti mesi fa;
 - non è sicuro di che cosa si tratti.
- Non interrompa mai il trattamento senza averne discusso prima con il medico.
- Non cerchi di diagnosticare o trattare da sé i Suoi disturbi.
- Porti sempre con sé la Sua tessera del paziente compilata quando esce di casa o parte per un viaggio.

La Lega contro il cancro offre aiuto e consulenza



- 1 Krebsliga Aargau**
Kasernenstrasse 25
Postfach 3225
5001 Aarau
Tel. 062 834 75 75
admin@krebssliga-aargau.ch
www.krebssliga-aargau.ch
PK 50-12121-7
- 2 Krebsliga beider Basel**
Petersplatz 12
4051 Basel
Tel. 061 319 99 88
info@klbb.ch
www.klbb.ch
PK 40-28150-6
- 3 Krebsliga Bern**
Ligue bernoise contre le cancer
Schwanengasse 5/7
Postfach
3001 Bern
Tel. 031 313 24 24
info@krebssligabern.ch
www.bern.krebssliga.ch
PK 30-22695-4
- 4 Ligue fribourgeoise contre le cancer**
Krebsliga Freiburg
route St-Nicolas-de-Flüe 2
case postale
1701 Fribourg
tél. 026 426 02 90
info@liguecancer-fr.ch
www.liguecancer-fr.ch
CP 17-6131-3
- 5 Ligue genevoise contre le cancer**
11, rue Leschot
1205 Genève
tél. 022 322 13 33
ligue.cancer@mediane.ch
www.lgc.ch
CP 12-380-8
- 6 Krebsliga Graubünden**
Ottoplatz 1
Postfach 368
7001 Chur
Tel. 081 300 50 90
info@krebssliga-gr.ch
www.krebssliga-gr.ch
PK 70-1442-0
- 7 Ligue jurassienne contre le cancer**
rue des Moulins 12
2800 Delémont
tél. 032 422 20 30
info@ljcc.ch
www.liguecancer-ju.ch
CP 25-7881-3
- 8 Ligue neuchâteloise contre le cancer**
faubourg du Lac 17
2000 Neuchâtel
tél. 032 886 85 90
LNCC@ne.ch
www.liguecancer-ne.ch
CP 20-6717-9
- 9 Krebsliga Ostschweiz**
SG, AR, AI, GL
Flurhofstrasse 7
9000 St. Gallen
Tel. 071 242 70 00
info@krebssliga-ostschweiz.ch
www.krebssliga-ostschweiz.ch
PK 90-15390-1
- 10**
- 11**
- 12**
- 13**
- 14**
- 15**
- 16**
- 17**
- 18**

10 **Krebsliga Schaffhausen**

Mühlentalstrasse 84
8200 Schaffhausen
Tel. 052 741 45 45
info@krebssliga-sh.ch
www.krebssliga-sh.ch
PK 82-3096-2

11 **Krebsliga Solothurn**

Wengstrasse 16
4500 Solothurn
Tel. 032 628 68 10
info@krebssliga-so.ch
www.krebssliga-so.ch
PK 45-1044-7

12 **Thurgauische Krebsliga**

Bahnhofstrasse 5
8570 Weinfelden
Tel. 071 626 70 00
info@tgkl.ch
www.tgkl.ch
PK 85-4796-4

13 **Lega ticinese contro il cancro**

Piazza Nosetto 3
6500 Bellinzona
Tel. 091 820 64 20
info@legacancro-ti.ch
www.legacancro-ti.ch
CP 65-126-6

14 **Ligue vaudoise contre le cancer**

place Pépinet 1
1003 Lausanne
tél. 021 623 11 11
info@lvc.ch
www.lvc.ch
UBS 243-483205.01Y
CCP UBS 80-2-2

15 **Ligue valaisanne contre le cancer Krebsliga Wallis**

Siège central:
rue de la Dixence 19
1950 Sion
tél. 027 322 99 74
info@lvcc.ch
www.lvcc.ch
Beratungsbüro:
Spitalzentrum Oberwallis
Überlandstrasse 14
3900 Brig
Tel. 027 604 35 41
Mobile 079 644 80 18
info@krebssliga-wallis.ch
www.krebssliga-wallis.ch
CP/PK 19-340-2

16 **Krebsliga Zentralschweiz LU, OW, NW, SZ, UR, ZG**

Löwenstrasse 3
6004 Luzern
Tel. 041 210 25 50
info@krebssliga.info
www.krebssliga.info
PK 60-13232-5

17 **Krebsliga Zürich**

Freiestrasse 71
8032 Zürich
Tel. 044 388 55 00
info@krebssligazuerich.ch
www.krebssligazuerich.ch
PK 80-868-5

18 **Krebshilfe Liechtenstein**

Im Malarsch 4
FL-9494 Schaan
Tel. 00423 233 18 45
admin@krebshilfe.li
www.krebshilfe.li
PK 90-4828-8

Lega svizzera contro il cancro

Effingerstrasse 40
casella postale
3001 Berna
Tel. 031 389 91 00
www.legacancro.ch
CP 30-4843-9

Opuscoli

Tel. 0844 85 00 00
shop@legacancro.ch
www.legacancro.ch/
opuscoli

Forum

www.forumcancro.ch,
piattaforma virtuale della
Legac contro il cancro

Cancerline

www.legacancro.ch/
cancerline, la chat sul
cancro per bambini,
adolescenti e adulti
lunedì–venerdì
ore 11.00–16.00

Skype

krebstelefon.ch
lunedì–venerdì
ore 11.00–16.00

Linea stop tabacco

Tel. 0848 000 181
massimo 8 centesimi
al minuto (rete fissa)
lunedì–venerdì
ore 11.00–19.00

Le siamo molto grati del Suo sostegno.

Linea cancro 0800 11 88 11

lunedì–venerdì
ore 9.00–19.00
chiamata gratuita
helpline@legacancro.ch

Uniti contro il cancro

Questo opuscolo Le viene consegnato dalla Sua Lega contro il cancro, la quale è a Sua disposizione con la sua ampia gamma di prestazioni di consulenza, accompagnamento e sostegno. All'interno trova l'indirizzo della Sua Lega cantonale o regionale.